

Vista la D.G.R. n. 996 del 27/12/2007 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2008 e pluriennale 2008/2010;

A voti unanimi

DELIBERA

- di attribuire all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, nell'ambito delle sue funzioni di sostegno alle attività del CRGRC, l'incarico di supportare, in modo stabile e continuativo, lo svolgimento della funzione di direzione scientifica del Centro regionale per la Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente e del Laboratorio per le attività di studio e ricerca applicata ad esso collegato, con assegnazione delle risorse necessarie a copertura del corrispettivo onere, quantificabile in Euro 160.000,00 per l'esercizio 2009 e Euro 160.000,00 per l'esercizio 2010;

- di prenotare a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi l'importo di Euro 160.000,00 sul capitolo 24030 del bilancio pluriennale 2008-2010 esercizio 2009 e l'importo di Euro 160.000,00 sul capitolo 24030 del bilancio pluriennale 2008-2010 esercizio 2010 per lo svolgimento di suddetta attività;

- di affidare al Laboratorio per le attività di studio e ricerca applicata del Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi la realizzazione tecnico-scientifica, con gestione amministrativa dei correlati finanziamenti, del progetto del Ministero della Salute sulla cartella clinica integrata e del progetto di ricerca finalizzata con la capofila Regione Emilia-Romagna per l'indagine nazionale sugli eventi avversi;

- di dare mandato alla Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche della Solidarietà di provvedere ai successivi atti necessari a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione a quanto disposto dal presente atto e, in particolare, a:

1. erogare all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi l'importo prenotato di € 160.000,00 sul capitolo 24030 del bilancio pluriennale 2008-2010 esercizio 2009 e l'importo di Euro 160.000,00 sul capitolo 24030 del bilancio pluriennale 2008-2010 esercizio 2010 per il finanziamento della funzione di direzione scientifica del CRGRC;

2. attribuire all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, in attesa che le risorse relative ai progetti di ricerca indicati in narrativa siano disponibili in bilancio, i finanziamenti stanziati dal Ministero della Salute per lo svolgimento delle attività su cartella clinica integrata e dalla Regione Emilia-Romagna per l'indagine nazionale sugli eventi avversi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. F) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini*

DELIBERAZIONE 29 dicembre 2008, n. 1182

Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la Federazione regionale Toscana scuole materne per la realizzazione di azioni rivolte ai bambini e agli adolescenti portatori di disabilità per il loro inserimento nel mondo scolastico. Approvazione schema.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 104/92 "Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la L.R. n. 41 del 24 febbraio 2005 e in particolare l'art. 17 e l'art. 55 lettera e);

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007 - 2010 (PISR) approvato con deliberazione C.R. n. 113 del 31 ottobre 2007 e in particolare il punto 7.8 e 7.8.1 nel quale si prevedono anche sostegni scolastici ed extrascolastici al fine di assicurare una piena integrazione nel mondo scolastico;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008 - 2010 approvato con deliberazione C.R. n. 53 del 16 luglio 2008;

Considerato che la Federazione Regionale Toscana scuole materne (FISM) svolge da sempre azioni finalizzate allo sviluppo del diritto allo studio per i bambini e i ragazzi in età evolutiva, portatori di disabilità;

Considerato che la Regione Toscana ha sviluppato anche nel passato azioni comuni con la FISM nel campo dell'inserimento scolastico;

Ritenuto pertanto opportuno stipulare un Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di azioni rivolte ai bambini e agli adolescenti portatori di disabilità per il loro pieno inserimento nel mondo scolastico, secondo lo schema Allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che gli oneri per la realizzazione del suddetto Protocollo d'intesa ammontano complessivamente per il primo anno di attività a € 570.000,00;

Ritenuto pertanto necessario prenotare la somma complessiva di € 570.000,00 sul capitolo 26151 del bilancio gestionale 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno ricondurre nell'ambito dei documenti di attuazione per gli anni 2009 e 2010 del PISR 2007-2010, gli eventuali oneri a carico della Regione per l'attuazione del protocollo;

Vista la L.R. n. 68 del 21.12.2007 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e il Bilancio pluriennale 2008/2010;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 27.12.2007 che approva il Bilancio gestionale per l'anno finanziario 2008;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di azioni rivolte ai bambini

e agli adolescenti portatori di disabilità per il loro pieno inserimento nel mondo scolastico, secondo lo schema Allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di prenotare sul capitolo 26151 "Azioni progettuali per l'integrazione sociosanitaria - trasferimenti ad altri soggetti" del bilancio gestionale 2008 che presenta la necessaria disponibilità le risorse necessarie alla copertura degli oneri connessi all'attuazione del suddetto protocollo di cui all'allegato "A" del presente atto, stimati in € 570.000,00 per la FISM;

3. di incaricare il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato di sottoscrivere, per conto della Regione Toscana il Protocollo suddetto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 comma uno lettera f) e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima Legge Regionale 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

SEGUE ALLEGATO

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
LA REGIONE TOSCANA E LA F.I.S.M.
Federazione Italiana delle scuole materne – Federazione Regionale Toscana –

Il giorno..... del mese dianno duemila....., alle ore.....presso la Regione Toscana,....., sono presenti per la Regione Toscana....., per la Federazione Italiana delle Scuole Materne, qui di seguito denominato “F.I.S.M.”.....,

PREMESSO CHE

- la Legge 104/92 all’art. 1 sancisce il pieno rispetto dei diritti, delle libertà e delle autonomie della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, e che la Repubblica, attraverso le sue istituzioni locali, deve predisporre interventi volti al superamento di situazioni di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata;
- la L.R. 41/2005 all’art. 55 prevede la promozione da parte della Regione Toscana di “interventi e servizi volti a promuovere l’integrazione delle persone disabili nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società”
- la FISM è una Federazione Italiana delle Scuole Materne costituita a Roma il 01 Marzo 1974, ed è un organismo associativo, promozionale e rappresentativo delle Federazioni provinciali delle scuole materne/ dell’infanzia non statali, qualificate come autonome paritarie e non;
- scopo della FISM è di costituire un organismo valido a rappresentare gran parte delle scuole dell’infanzia private esistenti sul territorio regionale toscano garantendo la copertura delle esigenze globali degli alunni disabili inseriti nelle scuole materne dell’infanzia non pubbliche;
- la FISM promuove iniziative che assicurino il diritto allo studio degli alunni disabili superando una concezione meramente assistenzialistica e favorendo il loro inserimento nella vita di relazione e nel mondo della scuola;
- la FISM promuove quindi l’integrazione dei bambini disabili in ogni ambito della vita scolastica, al fine del conseguimento della loro autonomia;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1
FINALITA’

Il presente protocollo d’intesa prevede la realizzazione di una serie di azioni finalizzate:

1. allo sviluppo del diritto allo studio per i bambini portatori di disabilità, impegnando in particolare la Regione e la FISM- Federazione Regionale Toscana Scuole Materne affinché la tutela dei servizi integrati di assistenza nella scuola della prima infanzia e della scuola secondaria di primo grado paritaria diventino prassi e cultura diffusa e permanente;
2. all’inserimento nelle scuole materne/dell’infanzia non statali qualificate come autonome paritarie e nelle scuole secondarie di primo grado paritarie degli alunni disabili.

ART. 2
OGGETTO

La FISM – Federazione Regionale Toscana Scuole Materne e la Regione Toscana stabiliscono una collaborazione per la realizzazione di azioni relative a progetti di sostegno per alunni disabili in coerenza con quanto indicato nella premessa e nell’art. 1 del presente protocollo.

ART. 4

PROGETTI DI SOSTEGNO PER ALUNNI DISABILI

I Progetti di Sostegno per alunni disabili potranno essere orientati a:

1. realizzazione di una serie di azioni finalizzate allo sviluppo del diritto allo studio per i bambini portatori di disabilità attraverso interventi amministrativi ed economici a sostegno delle scuole aderenti anche ai fini dell'inserimento scolastico;
2. facilitazione dei processi di qualificazione e di formazione permanente di quanti operano nella scuola materna/ dell'infanzia non pubblica e della scuola secondaria di primo grado sui temi della disabilità infantile mediante proprie iniziative di studio, di aggiornamento, di coordinamento;
3. organizzazione di un servizio di segreteria che coordini, orienti ed aiuti le federazioni provinciali a realizzare l'adeguato supporto ai bambini disabili.

ART. 5

ONERI

L'attuazione del presente protocollo di intesa comporta impegni ed oneri a carico dei sottoscrittori ognuno per quanto di propria competenza.

La Regione Toscana si impegna a contribuire per la realizzazione dei progetti previsti all'articolo 4, stanziando risorse pari a €. 570.000,00 per l'anno 2008. Per i successivi anni 2009 e 2010 la Regione Toscana si impegna a reperire, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria, gli eventuali ulteriori fondi che si dovessero rendere necessari per l'attuazione del protocollo medesimo.

ART. 6

ACCORDI

Le parti concordano di riunirsi periodicamente attraverso appositi momenti di incontro per verificare e monitorare l'attuazione del presente protocollo.

ART. 8

DURATA

Il presente protocollo di intesa è valido per il periodo 2008-2010 a far data dalla sua sottoscrizione

Firenze,.....

Per la Regione Toscana

Per la FAND – Comitato Regionale Toscano